SaronnoNews

Sosta a pagamento, proteste in viale Santuario

· Saturday, April 15th, 2017

Non c'è pace per l'Amministrazione comunale dopo che ha reso a pagamento i venti stalli tra viale Santuario e via Varese.

A suscitare una nuova ondata di polemiche **il ritorno, a pieno ritmo, del parcheggiatore abusivo** che chiede una moneta in cambio dell'indicazione degli stalli liberi. Insomma chi parcheggia nella zona si trova non solo a dover pagare la sosta ma anche a fare i conti con la richiesta di fondi dell'abusivo.

Per capire il motivo della rabbia dei residenti, ma anche degli automobilisti che frequentano la zona, **è necessario un riassunto di quanto accaduto**.

Gli stalli, utilizzati da chi deve andare in biblioteca e al Santuario, fino a qualche settimana fa erano regolati con disco orario. Non ha caso nella zona **"operava" un parcheggiatore abusivo** che chiede una moneta dopo aver indicato il parcheggio.

Recentemente l'Amministrazione ha deciso di rendere la sosta a pagamento in tutta zona.

Una **decisione criticatissima** tanto che gli operai non avevano ancora finito di disegnare la segnaletica orizzontale che al comando di polizia locale erano arrivate le prime proteste.

A questo si aggiunge la presa di posizione dell'ex assessore alla Viabilità Roberto Barin che ha spiegato che la decisione non è, come dichiarato in una nota dall'Amministrazione, ascrivibile al piano parcheggi che non è mai stato applicato e che prevedeva solo la zona disco.

Tirata d'orecchie all'Amministrazione è arrivata anche dall'ex presidente del consiglio comunale Augusto Airoldi che **ha chiesto al sindaco di "non essere il primo che in 500 anni rende inaccessibile il Santuario".**

This entry was posted on Saturday, April 15th, 2017 at 6:37 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.